



Un modello di *rendez-vous*



Anno accademico 2015/16
Sistemi Concorrenti e Distribuiti

Tullio Vardanega, tullio.vardanega@math.unipd.it

Laurea Magistrale in Informatica, Università di Padova 1/20



Un modello di *rendez-vous*

Modello base – 2

```
task type Operator is
  entry Query (A_Person : in Name;
              An_Address : in Address;
              A_Number : out Number);
end Operator;
Ann : Operator;
```

Specifica di punto di accesso e protocollo

```
task type User;
task body User is
  My_Number : Number;
begin
  Ann.Query(
    "...", "...",
    My_Number);
end User;
```

Invocazione

```
task body Operator is
begin
  ...
  loop
    accept Query(A_Person : in Name;
                An_Address : in Address;
                A_Number : out Number) do
      ...
    end loop;
  ...
end Operator;
```

Realizzazione di accettazione

Laurea Magistrale in Informatica, Università di Padova 3/20



Un modello di *rendez-vous*

Modello base – 1

- **Interazione di tipo cliente-servernte**
 - Il servernte dichiara i servizi che è disposto a fornire ai clienti
 - La specifica del servernte dichiara i canali d'accesso (*entry*) che corrispondono a ciascuno dei servizi esposti
 - Ogni canale specifica il suo proprio protocollo di scambio parametri
 - Il cliente effettua una richiesta (*entry call*) nominando servernte e canale
 - Il servernte fornisce uno dei servizi richiesti esprimendone esplicitamente la propria accettazione
 - La comunicazione tra servernte e cliente è sincrona e non richiede necessariamente il passaggio di dati

Laurea Magistrale in Informatica, Università di Padova 2/20



Un modello di *rendez-vous*

Modello base – 3

- **Storicamente chiamato *rendez-vous***
 - Cliente e servernte devono incontrarsi su uno specifico canale nello stesso istante temporale
- **Al momento dell'incontro i parametri di modo *in* passano dal cliente al servernte**
- **Il servernte esegue il servizio richiesto come una normale procedura e poi restituisce i parametri di modo *out* al cliente sul canale**
- **A quel punto la sincronizzazione si interrompe e i processi riprendono la loro esecuzione concorrente**

Laurea Magistrale in Informatica, Università di Padova 4/20

Un modello di *rendezvous*

Modello base – 4

❑ **Nella forma base**

- **Il servente si sospende in attesa di una richiesta**
 - Come previsto per l'entità *Server* nel modello di concorrenza di lezione C01
- **Il cliente si sospende fino alla disponibilità del servizio**
- **La chiamata del cliente viene posta in una coda associata al canale (*entry queue*)**
- **L'ordine di accodamento è normalmente FIFO ma può essere configurato diversamente**
 - Per esempio su base prioritaria
 - Ma con le conseguenze che questo può comportare in termini di *starvation*

Laurea Magistrale in Informatica, Università di Padova

5/20

Un modello di *rendezvous*

Esempio – 1

❑ **Il crivello di Eratostene rivisitato**

- **Una diversa realizzazione dell' algoritmo visto nella lezione precedente**
- **Ogni coppia di processi nella sequenza comunica tramite *rendez-vous***
- **L'effetto di sincronizzazione rende superflua la mutua esclusione sui dati del servizio**
 - L'accodamento FIFO sulla coda d'accesso preserva l'ordine dei valori da esaminare (proprietà di serializzazione)

Laurea Magistrale in Informatica, Università di Padova

7/20

Un modello di *rendezvous*

Modello base – 5

Laurea Magistrale in Informatica, Università di Padova

6/20

Un modello di *rendezvous*

Esempio – 2

Laurea Magistrale in Informatica, Università di Padova

8/20

Un modello di *rendezvous*

Esercizio

- ❑ **Studiare le modalità di terminazione del programma «Erathostenes-II» associato alla lezione corrente**
- ❑ **Spiegare come e perché esse differiscono da quelle della versione precedente dello stesso programma («Erathostenes-I»)**

Laurea Magistrale in Informatica, Università di Padova **9/20**

Un modello di *rendezvous*

Sincronizzazione tripartita – 2

- ❑ **Il coinvolgimento di processi terzi nella sincronizzazione di lato *server* ammette due forme distinte e duali**
 - **Annidando accettazioni**
 - Modellando una **macchina a stati** in cui alcuni stati sono raggiungibili solo a partire da un dato stato iniziale
 - **Invocando accettazioni nella realizzazione di una accettazione**
 - Realizzando la fornitura di un **servizio composto** che racchiude il possibile contributo di più serventi che si siano ripartiti tra loro il lavoro

Laurea Magistrale in Informatica, Università di Padova **11/20**

Un modello di *rendezvous*

Sincronizzazione tripartita – 1

- ❑ **Il modello *rendez-vous* è**
 - **Sincrono** rispetto alla comunicazione
 - **Asimmetrico** rispetto all'interfaccia e alla denominazione
 - **Bidirezionale** rispetto al flusso dei dati
- ❑ **Le azioni svolte dal servente durante la sincronizzazione possono coinvolgere processi terzi**
 - **Ciò permette di realizzare forme complesse di sincronizzazione sempre preservando separazione funzionale tra i processi coinvolti**

Laurea Magistrale in Informatica, Università di Padova **10/20**

Un modello di *rendezvous*

Sincronizzazione tripartita – 3

```
graph LR; User((User)) -- "1 Service(...)" --> Controller((Controller)); Controller -- "2 Start" --> Device((Device)); Device -- "3 Read(...)" --> D[D]; Device -- "4 Finish(...)" --> Controller;
```

- Utilizzando sincronizzazione tripartita, **Controller** realizza – tramite **Device** – l'astrazione di un dispositivo **D** che produce valori solo quando richiesto
- L'entità **Device** è una macchina a stati che usa l'accettazione delle sue *entry call* come evento di transizione

Laurea Magistrale in Informatica, Università di Padova **12/20**

Un modello di rendezvous

Sincronizzazione tripartita – 4

```

task User;
task Device;
task Controller is
  entry Service (I : out Integer);
  entry Start;
  entry Finish (K : out Integer);
end Controller;

task body Controller is
begin
loop
  accept Service (I : out Integer) do
  accept Start;
  accept Finish (K : out Integer) do
    I := K; -- azione sincronizzata
  end Finish;
  end Service;
end loop;
end Controller;

task body User is
...
Controller.Service (Val);
...
end User;

task body Device is
Val : Integer;
procedure Read
  (I : out Integer);
begin
loop
  Controller.Start;
  Read(Val);
  Controller.Finish(Val);
end loop;
end Device;

```

Laurea Magistrale in Informatica, Università di Padova 13/20

Un modello di rendezvous

Sincronizzazione tripartita – 6

```

task Warehouse is
  entry Enquiry
    (Item : Part_Number;
     In_Stock : out Boolean);
  end Warehouse;

task Customer_Service is
  entry Request_Part
    (Order : Part_Number;
     Part : Spare_Part;
     Order : Order_Number);
  end Customer_Service;

task body Customer_Service is
  In_Stock : Boolean;
  ...
begin
loop
  ...
  accept Request_Part
    (Order : Part_Number;
     Part : Spare_Part;
     Order : Order_Number) do
  ...
  if In_Stock then
    Part := The_Part; Order := None;
  else
    Warehouse.Enquiry(Order, In_Stock);
    if In_Stock then
      ... -- go get part from Warehouse
      Part := The_Part; Order := Next_Order_Nr;
    end if;
  end if;
  end Request_Part;
end loop;
end Customer_Service;

```

Difetto: i servizi di Warehouse sono in questo modo visibili a tutti e non solo a Customer_Service

Laurea Magistrale in Informatica, Università di Padova 15/20

Un modello di rendezvous

Sincronizzazione tripartita – 5

```

graph LR
  User((User)) -- Request_Part(...) --> CS((Customer Service))
  CS -- Enquiry(...) --> Warehouse((Warehouse))
  subgraph Encapsulated
    CS
    Warehouse
  end
  
```

- Strutturazione gerarchica con *encapsulation*
- Il servizio Request_Part(...) nasconde al cliente la necessità di eventuale approvvigionamento presso componenti incapsulati all'interno del servernte

Laurea Magistrale in Informatica, Università di Padova 14/20

Un modello di rendezvous

Punti d'accesso privati – 1

- Un servernte non deve necessariamente esporre al pubblico tutti i suoi canali
- Alcuni possono essere ristretti per motivi di incapsulazione e/o di astrazione
- La dichiarazione dei canali deve in tal caso distinguere tra pubblici e privati

Laurea Magistrale in Informatica, Università di Padova 16/20

Un modello di *rendezvous*

Punti d'accesso privati – 2

```

task User;
task Controller is
entry Service (I : out Integer);
private
entry Start;
entry Finish (K : out Integer);
end Controller;

```

In questo modo la visibilità ai canali privati è ristretta al solo ambito (*scope*) del processo Controller

```

task body User is
...
Controller.Service(Val);
...
end User;

```

```

task body Controller is
task Device;
task body Device is
Val : Integer;
procedure Read (I : out Integer) is ... ;
begin
loop
Controller.Start;
Read(Val);
Controller.Finish(Val);
end loop;
end Device;
-- continues in sidebar

```

```

begin -- Controller
loop
accept Service (I : out Integer) do
accept Start;
accept Finish (K : out Integer) do
I := K;
end Completed;
end Service;
end loop;
end Controller;

```

Laurea Magistrale in Informatica, Università di Padova 17/20

Un modello di *rendezvous*

Esercizio

- ❑ Studiare le soluzioni al problema dei filosofi a cena proposte nei programmi associati alla lezione 3 (C02)
- ❑ Verificare quali di tali soluzioni usino il *rendez-vous* per assicurare mutua esclusione nelle rispettive sezioni critiche

Laurea Magistrale in Informatica, Università di Padova 19/20

Un modello di *rendezvous*

Casi d'errore

- ❑ Una eccezione sollevata durante la sincronizzazione ne causa l'abbandono e si propaga a entrambi i partecipanti
- ❑ Emettere una richiesta d'accesso verso un processo terminato è un errore a tempo di esecuzione e solleva una eccezione nel chiamante

Laurea Magistrale in Informatica, Università di Padova 18/20

Un modello di *rendezvous*

Stati d'esecuzione di processo

Laurea Magistrale in Informatica, Università di Padova 20/20